



6 | TALENTS



L'ENERGIA DI CANGIARI

Una visione nuova del fare moda è alla base della nuova stagione del brand etico e sociale calabrese, premiato nel 2010 al Salone del lusso sostenibile a Parigi

Non solo cotone o lino bio, non solo tecniche di lavorazione tradizionali e rispettose dell'ambiente, non solo retribuzioni eque e condizioni di lavoro adeguate per tutti i collaboratori. Un progetto autentico di moda etica e sostenibile richiede anche – e soprattutto – un gioco di squadra: anzi, presuppone la nascita di una comunità creativa, dove l'intercambio continuo e sincero di idee e di proposte, di realizzazioni e di competenze diventa quasi una necessità per il miglior svolgimento del lavoro.

Una visione nuova del fare moda che è alla base della nuova stagione di Cangiari, il fashion brand etico e sociale nato nel settembre 2009 – con il patrocinio di Santo Versace e della Camera italiana della moda e il sostegno della Fondazione

Vodafone Italia – sulla spinta dell'intensa energia progettuale del consorzio calabrese Goel, che raccoglie numerose imprese sociali della Locride e della piana di Gioia Tauro, tutte impegnate nella creazione di un'economia che sfugga all'ingerenza della 'ndrangheta. Oltre che per la predilezione per i tessuti biologici certificati – come il cotone e il lino organico e la seta vegan – l'esperienza di Cangiari (che in dialetto calabrese significa "cambiare") si caratterizza anche, tra l'altro, per il recupero della tessitura su telai ricostruiti ex novo su disegni originali dell'Ottocento e per l'utilizzo di fibre naturali tipiche della Calabria, come la ginestra e il gelsomino. Un progetto che nel maggio 2010 è stato premiato al Salone del lusso sostenibile di Parigi, dove era l'unico marchio italiano di moda tra i 60 presenti.

Art director della collezione primavera-estate 2011 di Cangiari – disegnata da due giovani talenti come Beatrice Cossutti e Cora Bellotto – è Marina Spadafora, stilista di grande esperienza internazionale, da sempre attenta all'impatto del sistema moda sull'ambiente e sulla società.

"Anche nella bella stagione – spiega Spadafora – Cangiari si rivolge a donne libere come il vento e profumate come il mar Mediterraneo: persone con una sicura percezione del presente e un'attenta considerazione del futuro, ma che guardano sempre con orgoglio alle proprie antiche radici. E che perciò cercano sì la qualità nei materiali naturali mentre sanno anche apprezzare la cura dei dettagli sartoriali celati – ma non troppo – tra le pieghe degli abiti".



TALENTS | 7

A new way to do fashion is the new season's principle of the Calabrian ethnic and social brand, which was awarded in 2010 at the Fair of sustainable luxury in Paris

THE CANGIARI'S ENERGY



Marina Spadafora

Not only biologic cotton and linen, environmental friendly traditional weaving techniques and fair labour conditions for all collaborators. A true project of ethic and sustainable fashion requires also – and above all – teamwork: indeed, a creative community was established, where the constant and fair interchange of ideas and proposals, products and skills becomes almost a need to develop the work in the best way.

The new Cangiarì's season includes a new fashion idea. This ethic and social fashion brand was established in September 2009 – under the aegis of Santo Versace and the Italian chamber of fashion and the support the Vodafone Italia Foundation – due to the high design input of the Calabrian Goel consortium gathering many social companies from Locride and Gioia Tauro plain land. These last are aimed at creating an economy able to escape from the interferences of the 'ndrangheta (Calabrian mafia). In addition to the preference of certified ecologic fabrics – such as organic cotton and linen and regan silk – the experience of Cangiarì (that in Calabrian dialect means "to change") stands out, among

the others, for both the recovery of wearing on reconstructed looms upon original designs from the 19th century and the use of natural local fibres such as genista and jasmine. A project that was awarded at the Sustainable Luxury Show in Paris in May 2010, where it was the only Italian fashion brand of the sixty ones that attended the event.

The art director of Cangiarì's spring/summer collection 2011 – designed by two talents such as Beatrice Cossutti and Cora Bellatto – is Marina Spadafora, designer with a long-standing international experience who has always been attentive to the impact of fashion system on environment and society:

"Also in spring-summer – explains Mrs. Spadafora – Cangiarì is dedicated to women who are free like the wind and perfumed like the Mediterranean Sea; people with a sure perception of present and a high care for the future, but proud of their ancient roots. Therefore, they look for quality natural materials, but also they appreciate the care for the hidden – but not too much – sartorial details among the pleats of clothing".